



Cabina di coordinamento e verifica circa lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso (art. 4-ter, comma 8, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 giugno 2019, n. 55)

VERBALE N. 6 DEL 26 GENNAIO 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 11:40, si svolge in forma ibrida - in presenza ed in videoconferenza - la riunione della Cabina di coordinamento e verifica circa lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-ter, comma 8, D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 giugno 2019, n. 55, convocata dal Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Marco Marsilio, con nota prot. RA/17213/23 del 17 gennaio 2023 e successiva prot. n. RA/18746/23 del 18 gennaio 2023.

La Cabina di coordinamento, ai sensi del sopracitato articolo 4-ter, comma 8, è presieduta dal Presidente della Regione Abruzzo ed è composta dai presidenti delle amministrazioni provinciali di L'Aquila e Teramo, dai sindaci dei Comuni di L'Aquila e Teramo, da due Rappresentanti dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), uno per la provincia di L'Aquila e uno per la provincia di Teramo, dal presidente del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, uno del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e uno del Ministero dell'università e della ricerca, nonché da un rappresentante, rispettivamente, per l'Azienda sanitaria locale di Teramo e per quella di L'Aquila.

Alla riunione prendono parte presso la sede della Regione Abruzzo, sita in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci, 6 (Palazzo Silone), unitamente al Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Marco Marsilio:

-il Prof. Corrado Gisonni, Commissario straordinario del Governo per la messa in sicurezza del sistema idrico Gran Sasso;

-il Dott. Francesco Di Gialleonardo, Direttore U.O.C. SIAN della ASL 4 Teramo;

-il Dott. Andrea Ianni, Sindaco di Isola del Gran Sasso (TE);

Partecipano alla riunione in videoconferenza:

-l'Ing. Giovannino Anastasio, Sindaco di Pizzoli (AQ);

-l'ing. Chiara Parisse del Comune dell'Aquila;

-il Prof. Ferdinando Romano, Direttore Generale della ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

-la Dott.ssa Maddalena Scipioni, Direttore f.f della U.O.C. SIAN della ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

-l'Avv. Francesca Tampieri, Funzionario Amministrativo della Divisione VIII – Pianificazione e programmazione degli interventi nel settore idrico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

-il Generale Massimiliano Conti, Vice Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica;

-l'Avv. Michele Magli dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica;

-il Dott. Francesco Ciardiello della Direzione Generale per la ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca;

Il Presidente Marsilio apre la riunione e, dopo aver dato il benvenuto a tutti i partecipanti, rappresenta di essersi fatto portavoce presso il Governo della necessità che vi sia un apposito intervento normativo destinato ad assicurare la continuità dell'azione commissariale, posto che le attuali norme prevedono la scadenza del commissariamento al prossimo 30 giugno. Il Presidente afferma di aver riscontrato in questi due anni significativi passi in avanti nel lavoro propedeutico alla messa in sicurezza dell'acquifero e quindi ritiene doveroso che venga disposta la proroga del commissariamento fino a tutto il 2025. Questa esigenza di continuità è stata rappresentata, riferisce il Presidente, anche nel corso di una recente riunione alla presenza del Ministro Salvini e del Viceministro Bignami, ove sono state evidenziate le principali criticità sulle infrastrutture delle regioni Abruzzo e Marche. Il Presidente conclude affermando che occorre fare tutto quanto necessario per evitare di disperdere il buon lavoro fatto, portato avanti, peraltro, senza particolari tensioni sul territorio - circostanza questa affatto scontata all'inizio del percorso - e che, al momento della scadenza dell'incarico affidato al Commissario Gisonni, intende chiedere al Governo la riconferma di detto incarico, sperando che questa istanza sia condivisa anche dai rappresentanti dei territori.

Il Presidente chiede, quindi, al Prof. Gisonni di illustrare l'attività svolta negli ultimi sei mesi.

Prende la parola il Prof. Gisonni che, nella sua relazione sullo stato di avanzamento delle attività, si avvale di una presentazione, sotto forma di *slides*, che viene allegata a parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Prof. Gisonni ringrazia il Presidente per quanto detto e riepiloga brevemente, a beneficio di quanti prendono parte alla riunione per la prima volta, le azioni poste in essere fino al 6 luglio 2022, data dell'ultima riunione della Cabina; in particolare, illustra gli interventi che saranno portati avanti all'interno della galleria. Il Professore spiega che una prima consegna degli elaborati progettuali è stata effettuata dalla ITALFERR S.p.A. il 6 giugno 2022, mentre la seconda versione di detti elaborati, che costituisce un perfezionamento della versione precedente, è stata consegnata nello scorso mese di dicembre. Gli elaborati della ITALFERR saranno utilizzati per la redazione del progetto a cura della struttura commissariale. Il progetto, inoltre, verrà elaborato in stretta sinergia con gli interventi che ricadono nella competenza di un'altra figura commissariale, quella per la messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25, nella persona dell'Avv. Marco Corsini.

Il Professor Gisonni, a questo punto, illustra brevemente il contenuto del quadro economico di progetto, che ammonta a circa 180 milioni di euro e che supera del cinquanta per cento la previsione economica contenuta nel decreto istitutivo del Commissario per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso.

Sotto il profilo degli interventi tecnici da realizzare, con particolare riferimento all'approvvigionamento idropotabile della popolazione abruzzese, il Prof. Gisonni spiega che attualmente il sistema idrico del Gran Sasso è dotato di una protezione cosiddetta passiva, ossia di un sistema di protezione che, pur non potendo prevenire un incidente, può mettere al riparo la risorsa idrica dalle conseguenze dell'incidente stesso. Gli interventi mirano, in aggiunta, a creare una protezione cosiddetta attiva che sia in grado di prevenire un eventuale incidente e non solo a proteggere la risorsa idrica al verificarsi dello stesso. Ogni intervento, prosegue il Commissario, dovrà consentire la piena compartimentalizzazione delle infrastrutture che su di esso si trovano, ossia infrastruttura stradale, Laboratori di Fisica Nucleare e sistema idrico. Un altro fondamentale principio che ha informato la proposta progettuale è quello volto alla salvaguardia dell'integrità dell'acquifero e quindi dell'ambiente naturale che lo circonda. A tal fine, il Commissario ritiene che la realizzazione di interventi di microperforazione esterni al Traforo potrebbero consentire di non far ricorso alla deroga di cui al comma 3 dell'articolo 94 del Testo Unico ambientale, deroga che pure è prevista dalla legge istitutiva della struttura commissariale.

Il Commissario riepiloga, quindi, brevemente quanto emerso dalle ispezioni effettuate attraverso tecniche innovative nel cuore dell'acquifero e che hanno consentito di riprodurre, secondo il modello BIM, lo stato dell'infrastruttura, sinora mai ispezionata.

Il Prof. Gisonni passa dunque a spiegare come si procederà alla cantierizzazione degli interventi, garantendo non solo la continuità nella circolazione del traffico, ma anche la continuità nell'attività di ricerca che si svolge nei Laboratori e senza pregiudicare la distribuzione della risorsa idrica. Anche in questa fase è necessaria una forte interazione con le attività delle altre figure commissariali.

A questo punto il Commissario Gisonni elenca le ulteriori attività avviate dalla struttura, propedeutiche rispetto alla progettazione definitiva, alcune delle quali riguarderanno l'attività di indagine geologica ed idrogeologica su tre località di Campo Imperatore, Fontari, Vaduccio e Monte Aquila, e i cui risultati consentiranno di comprendere quali siano i livelli idrici effettivi della falda acquifera, informazione molto importante non solo nella fase di realizzazione degli interventi ma anche una volta ultimati i lavori.

Il Prof. Gisonni illustra, a questo punto, quelli che saranno gli interventi esterni al Traforo del Gran Sasso che, in particolare, riguarderanno il Potabilizzatore di Casale San Nicola, sul versante teramano, e l'efficientamento della rete adduttrice dell'ambito aquilano. Inoltre, il Commissario informa i presenti del fatto che sono andate avanti le interlocuzioni con la Procura della Repubblica di Teramo per fare in modo che venga recuperata la risorsa idrica, posta a scarico, di circa 80/100 litri al secondo, attualmente sotto sequestro. L'idea progettuale predisposta dalla struttura commissariale a seguito delle citate interlocuzioni è stato oggetto di una istanza di accesso agli atti da parte dei Laboratori Nazionali di Fisica Nucleare, informa, infine, il Commissario.

A questo punto il Prof. Gisonni afferma che - sotto l'aspetto tecnico - gli obiettivi prefissati per l'anno 2022 con il Decreto commissariale n. 29 del 15.02.2022 sono stati sostanzialmente tutti quanti raggiunti, fermo restando che condizione imprescindibile per un avanzamento lineare del cronoprogramma delle attività rimane la piena integrazione degli interventi tra le due strutture commissariali. Al riguardo, il Commissario esprime preoccupazione per le difficoltà ed i ritardi che potrebbero derivare dall'avvenuto passaggio ad ANAS della gestione delle autostrade A24 e A25, sancito dalla magistratura amministrativa.

Un ulteriore aspetto affrontato dal Commissario riguarda l'auspicato rispetto della scadenza al 7 agosto 2023 relativa all'utilizzo delle risorse ARERA che sono state imputate alla contabilità speciale della struttura commissariale.

Il Commissario riferisce, da ultimo, il permanere delle criticità riguardanti la mancata assegnazione di una sede appropriata nella città di Roma, criticità già più volte evidenziate nei precedenti incontri della Cabina di coordinamento.

A chiusura del suo intervento, il Prof. Gisonni si dice ottimista sul fatto che, grazie agli opportuni interventi normativi e a deroghe adeguate, si possa arrivare in tempi ragionevolmente brevi ad una definitiva messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso.

Riprende la parola il Presidente Marsilio, il quale si rammarica del fatto che, nonostante il problema della sede romana della struttura commissariale sia stato più volte evidenziato, ad oggi non è stata ancora trovata una soluzione e auspica, pertanto, una maggiore attenzione e sensibilità da parte del Ministero competente. Inoltre, il Presidente condivide la preoccupazione espressa dal Commissario per i ritardi che potrebbero derivare dall'avvenuto passaggio ad ANAS della gestione delle autostrade A24 e A25.

Infine, il Presidente informa i partecipanti della sua intenzione di invitare a prendere parte alla prossima riunione della Cabina di coordinamento e verifica il Commissario Marco Corsini, al fine di avere dallo stesso informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori di messa in sicurezza delle Autostrade A24 e A25.

Il Presidente, accertato che non vi sono richieste di intervento da parte dei partecipanti alla riunione, ringrazia e dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

Il Presidente
Marco Marsilio





REGIONE ABRUZZO

Cabina di coordinamento e di verifica

circa lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso
(art. 4-ter, comma 8, del D.L. n. 32/2019, convertito con L. n. 55/2019)

giovedì 26 gennaio 2023, ore 11



prof. ing. Corrado GISONNI

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli
Dipartimento di Ingegneria

SERIE GENERALE

Spedite abb. post. - art. 1 comma 1
Legge 27.02.2004, n. 46 - Filiale di Roma



GAZZETTA UFFICIALE

Anno 160° - Numero 140

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 17 giugno 2019

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

**Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (G.U.R.I. - Serie
generale - n. 92 del 18.4.2019)**

**Legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019, n. 55
(G.U.R.I. - Serie generale - n. 140 del 17.6.2019)**

Precedenti riunioni della cabina di coordinamento:

- ✓ 3 agosto 2020
- ✓ 13 gennaio 2021
- ✓ 14 luglio 2021
- ✓ 15 dicembre 2021
- ✓ 6 luglio 2022

8. È costituita una Cabina di coordinamento, presieduta dal Presidente della regione Abruzzo, con compiti di comunicazione ed informazione nei confronti delle popolazioni interessate, nonché di coordinamento tra i diversi livelli di governo coinvolti e di verifica circa lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso. La Cabina di coordinamento è composta dai presidenti delle amministrazioni provinciali di L'Aquila e Teramo, dai sindaci dei comuni di L'Aquila e Teramo, da due rappresentanti dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), uno per la provincia di L'Aquila e uno per la provincia di Teramo, dal presidente del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, da un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, uno del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e uno del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché da un rappresentante, rispettivamente, per l'Azienda sanitaria locale di Teramo e per quella di L'Aquila. Il presidente della Cabina di coordinamento relaziona periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri. Per la partecipazione alla Cabina di coordinamento non spettano gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati. Gli eventuali rimborsi di spese sono posti a carico delle amministrazioni di appartenenza.



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

Dove eravamo arrivati (1/2)...

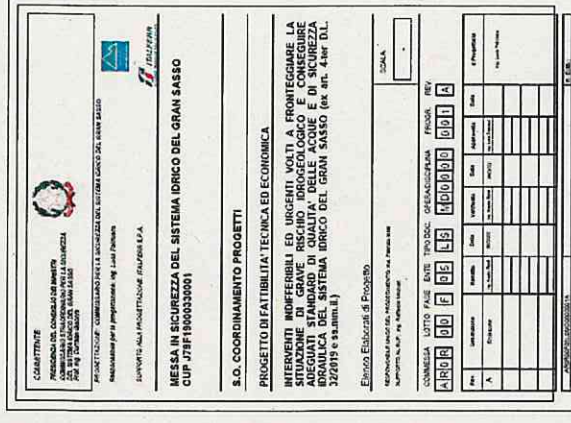
Al 6 luglio 2022 erano stati raggiunti i seguenti obiettivi:

✓ **6 Giugno 2022:** ITALFERR S.p.A. ha effettuato la prima consegna degli elaborati grafici e descrittivi propedeutici alla redazione del Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica per gli interventi previsti all'interno del Traforo e dei LNGS (INFN), nell'ambito della convenzione multilaterale stipulata tra Commissario Gran Sasso, Commissario A24/A25 ed ITALFERR (gennaio 2022).

✓ **15 Giugno 2022:** Attività di studio su alcune infrastrutture acquedottistiche dell'ambito aquilano (ex Ferriera), condotte con il supporto tecnico-scientifico del *Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia*. Consegna del rapporto preliminare predisposto dal DICA-UNIPG inoltrato al gestore GSA, in pari data, con indicazione delle attività necessarie per la esecuzione di prove in campo.

✓ **17 Giugno 2022:** Completamento delle attività propedeutiche al progetto di rifunzionalizzazione e potenziamento dell’Impianto di Potabilizzazione di Casale S. Nicola con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di *Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)* dell’Università degli Studi di Napoli ‘Federico II’.

✓ **Giugno 2022:** Studi propedeutici per il recupero di circa 80 l/s a scopo idropotabile provenienti dalla rete idropotabile LNGS per l'alimentazione dell'ambito teramano.



... dove eravamo arrivati (2/2)

Al 6 luglio 2022 erano stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ✓ **16 Giugno 2022:** Convenzione con il *Commissario Sisma 2016* per l'accesso alle funzionalità della piattaforma informatica "Ge.Di.Si." da parte del Commissario Straordinario del Governo per la sicurezza idrica del Gran Sasso.
- ✓ **6 Luglio 2022:** Protocollo d'Intesa con il Prefetto dell'Aquila per la realizzazione delle necessarie verifiche antimafia sulle imprese interessate alla realizzazione dell'opera (Applicazione dell'art. 4-ter, comma 9, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché alla circolare del Ministero dell'Interno n. 2522 del 16 gennaio 2020).
- ✓ **Gennaio-Giugno 2022:** prosecuzione della attività di collaborazione e supporto (gestione della Contabilità Speciale, sito web, ecc.) al con il Commissario Straordinario per la messa in sicurezza delle Autostrade A24 e A25 (ex art. 206 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34), avv. Marco Corsini.

L'avanzamento delle attività è stato puntualmente rendicontato attraverso le periodiche **Relazioni Trimestrali** (*comma 4 dell'articolo 3 del D.P.C.M. del 5.11.2019*) trasmesse al MIMS-MIT.

Agenzia ANSA

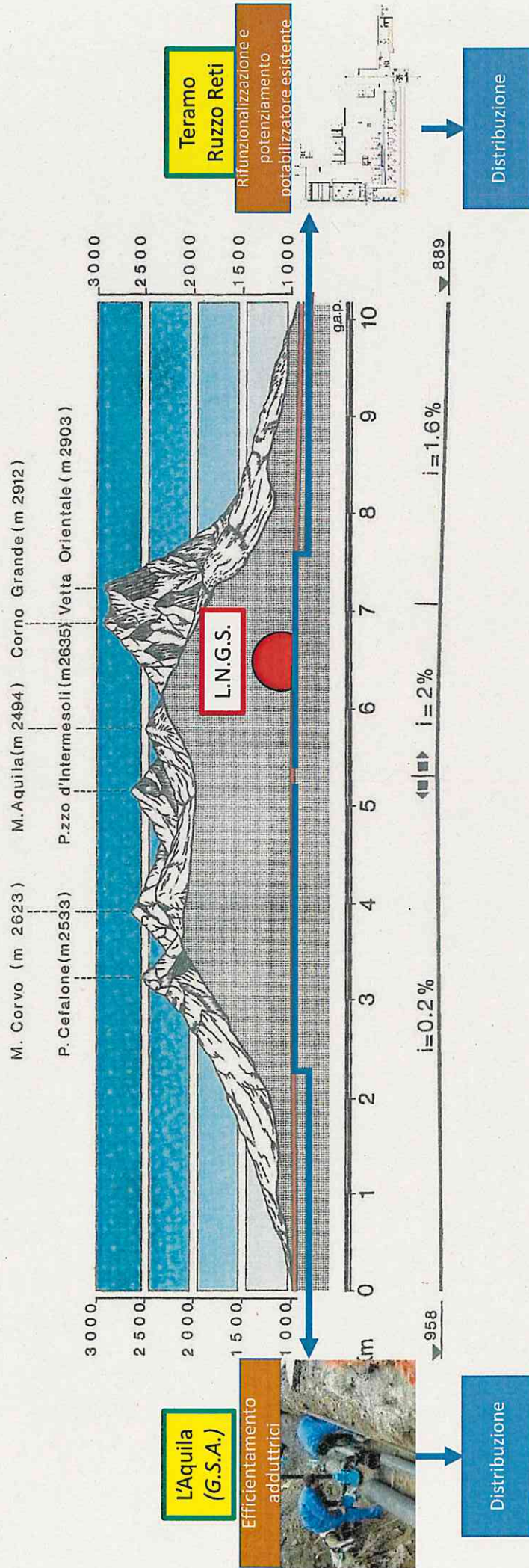
Protocollo legalità, Gisommi e Leguini stipulano convenzione



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

Interventi di messa in sicurezza del Sistema Idrico

TRAFORO DEL GRAN SASSO



GLI INTERVENTI INTERNI AL TRAFORO



Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

Le attività di supporto al PFTE sono iniziate a **febbraio 2022**.

La **prima consegna** degli elaborati (prevista per maggio 2022) è stata effettuata da **Italfer** il **6 giugno 2022** (termine prorogato di 30 giorni per effetto dell'attacco hacker alla rete RFI).

Una **seconda consegna** formale è avvenuta in data **22 dicembre 2022** ed è oggetto delle rituali verifiche formali da parte del Progettista e del RUP (interni alla struttura).

Obiettivo: definizione di un «**progetto preliminare avanzato**» per poter velocizzare le fasi di affidamento successive.

- Valutazione tecnica ed economica di diverse soluzioni progettuali.
- Circa **240 tavole** (elaborati descrittivi e grafici).
- Necessità di **integrazione con gli altri interventi sul Traforo** (adeguamento d.lgs. 264/2006 + sicurezza strutturale)

Responsabile della progettazione

- **Ing. Luca Palmiero**

R.U.P.

- **Ing. Fabrizio Iezzi**

Supporto R.U.P.

- **Ing. Raffaella Molinari**

 COMMITTEE: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO Prot. Ing. Corrado Gualini		 PROGETTAZIONE: COMMISSARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO Responsabile per la progettazione: Ing. Luca Palmiero		 SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE: ITALFER S.p.A. Via Salaria 1000 - 00198 Roma				
MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO CUP J79F19000330001								
S.O. COORDINAMENTO PROGETTI								
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA								
INTERVENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI VOLTI A FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO IDROGEOLOGICO E CONSEGUIRE ADEGUATI STANDARD DI QUALITÀ DELLE ACQUE E DI SICUREZZA IDRAULICA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO (ex art. 4-ter D.L. 32/2019 e ss.mm.ii.)								
Elenco Elaborati di Progetto RESPONSABILE LANCIO DEL PROCEDIMENTO Ing. Palmiero Luca SUPPORTO AL RUP: Ing. Raffaella Molinari								
SCALA: -								
COMMISSE LOTTI FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROOR. REV. A R O R 0 0 F 0 5 L S M D 0 0 0 0 0 0 1 A								
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Adattato	Data	Il Progettista
A	Elaborazione	Ing. Luca Palmiero	05/02/22	Ing. Luca Palmiero	05/02/22	Ing. Luca Palmiero	05/02/22	Ing. Luca Palmiero
ASSISTENTE TECNICO: Ing. Raffaella Molinari								



Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica

I costi stimati nel quadro economico preliminare ammontano a circa **180 milioni di euro** (*compreso interventi esterni al Traforo*), al netto degli importi degli "interventi esterni al Traforo" con l'applicazione dell'IVA al 10%, anziché al 22%, secondo quanto ritenuto dall'Agenzia delle Entrate nella risposta all'interpello 915-123/2022, presentato dallo scrivente Commissario.

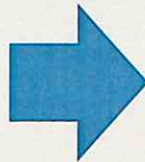
Tale importo risulta confermato da relazione del RUP prot. n. 498666/22 del 23.11.22 ed approvato con **Decreto Commissariale n. 181 del 23.11.2022**.

NUOVO QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATIVO DI PROGETTO			
A) IMPORTO LAVORI			
a.1	Importo lavori (soggetto a ribasso)	100.000.000,00 €	
a.2	Oneri speciali sicurezza (non soggetto a ribasso)	25.000.000,00 €	
A	Totale importo lavori (a.1+a.2)	125.000.000,00 €	125.000.000,00 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
Spese tecniche per progettazione fattibilità tecnico-economica (PTE), definitiva (PD) ed esecutiva (PE)			
b.1	Esecuzione lavori (DL, misura e contabilità, CSE)	7.819.326,24 €	
b.2	Collaudi (tecnico amministrativo, statico, impianti)	6.863.315,73 €	
b.3	Spese tecnico-amministrative per verifiche per validazione progetti (PFTE, PD, PE)	1.684.064,41 €	
b.4	Spese per commissioni giudicatrici	1.366.482,14 €	
b.5	Spese per istruttorie CSLLPP, VIA, etc.	200.000,00 €	
b.6	Spese per Consiglio Consultivo Tecnico	30.000,00 €	
b.7	Accantonamento per incentivi per funzioni tecniche art. 113 dlgs 50/2016 (2% su A)	156.082,47 €	
b.8	Oneri contribuiti 4% su b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.7	2.500.000,00 €	
b.9	IVA 10% su A + 22% su b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.7+b.9	723.570,84 €	
b.10	Spese per rilievi, accertamenti, indagini, allacciamenti a pubblici servizi, risoluzione interferenze, accertamenti e prove di laboratorio, supporto al RUP, alla progettazione, all'esecuzione, pubblicità (IVA compresa)	16.638.825,20 €	
b.11	Imprevisti e arrotondamenti (IVA compresa)	15.000.000,00 €	
b.12	Totale somme a disposizione (da b.1 a b.12)	2.018.332,97 €	
B	IMPORTO TOTALE DI PROGETTO (A+B)	55.000.000,00 €	180.000.000,00 €

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica



Protezione PASSIVA (oggi)



Protezione ATTIVA



I sistemi di protezione passiva limitano i danni che si verificano per effetto di un incidente



Ipotesi di base

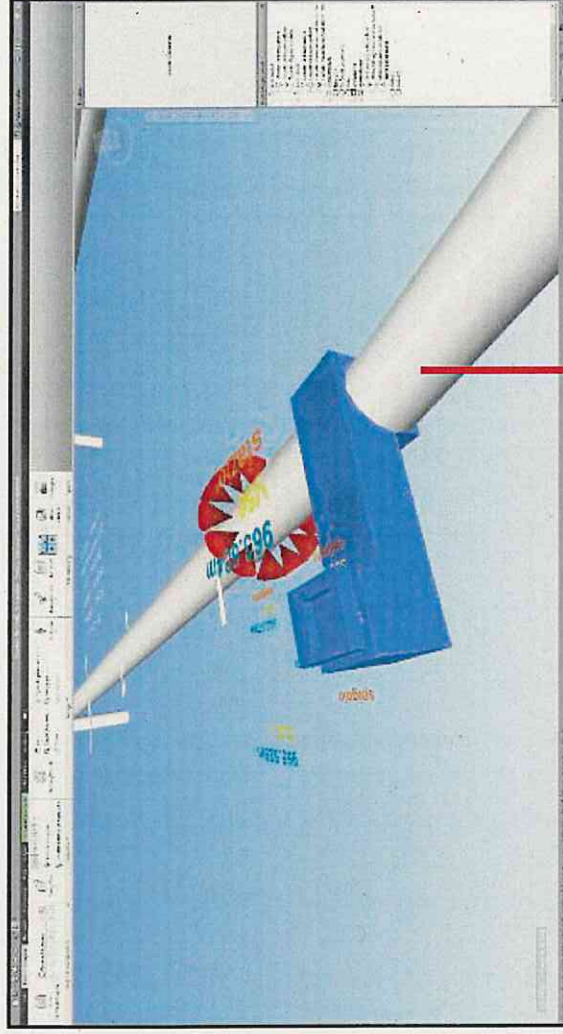
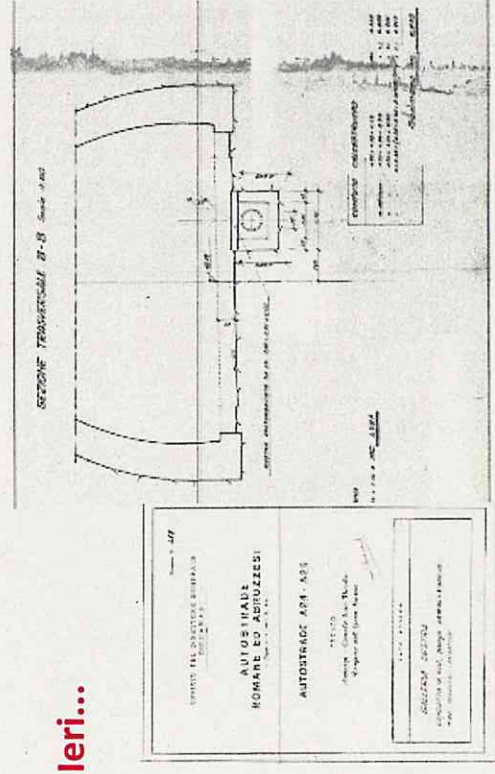
Affiancare alla attuale protezione passiva interventi di protezione attiva

I sistemi di protezione attiva agiscono in modo tale da evitare che si verifichi un incidente



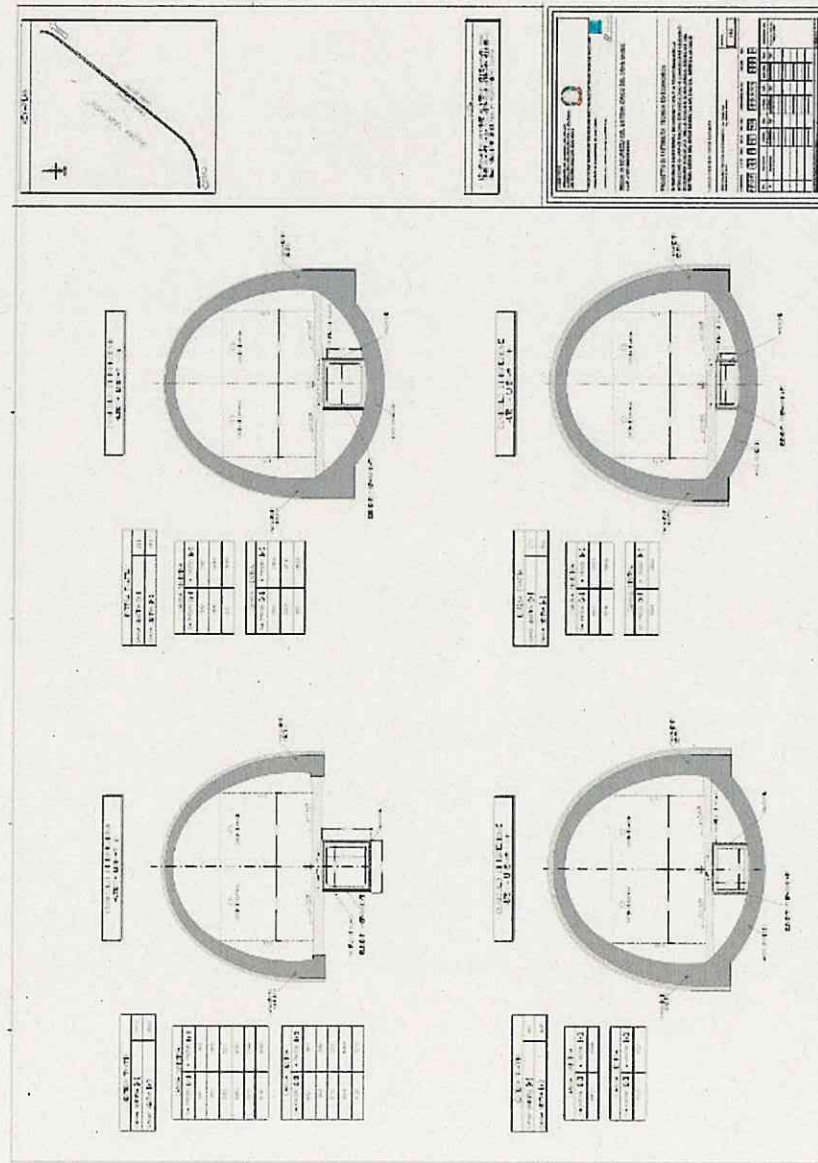
Stato dei luoghi

Enorme avanzamento rispetto allo stato di conoscenza precedente

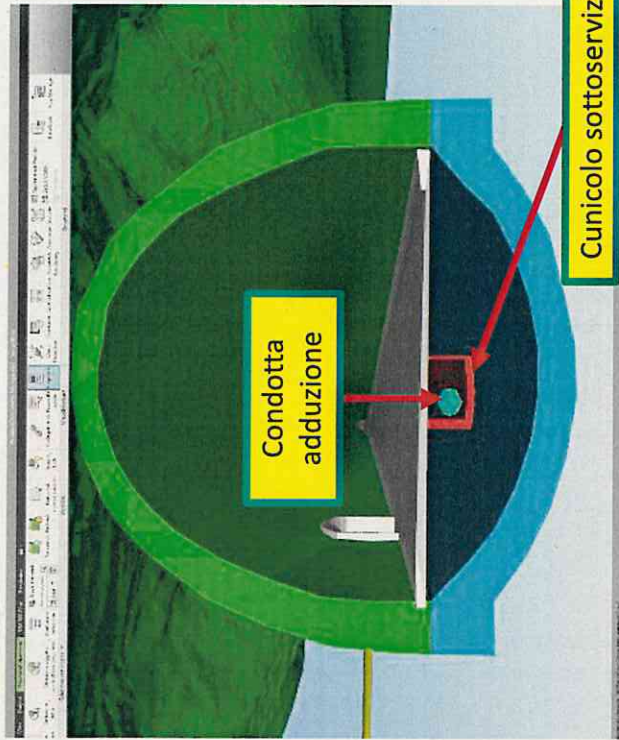
**...
...
...
O**

Stato di progetto

Cunicolo dei sottoservizi



Primo principio progettuale
 Compartimentazione delle infrastrutture presenti all'interno del Traforo



Stato di progetto

Cunicolo dei sottoservizi nei tratti in arco rovescio - criticità

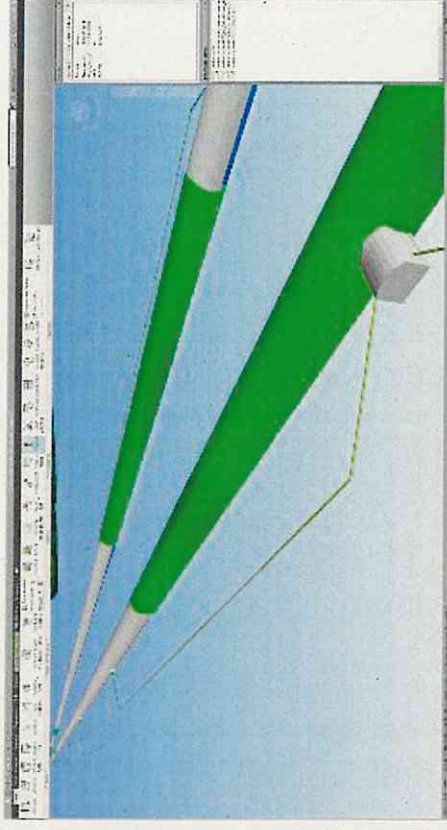
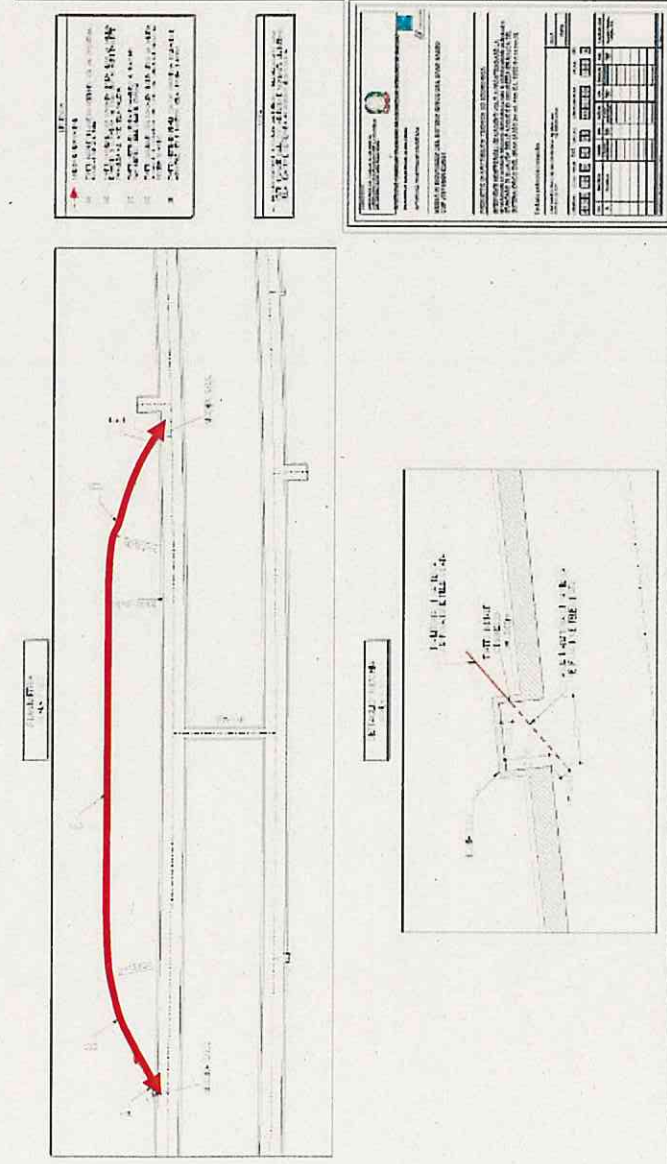


Clash detection!

Necessità di forte coordinamento
con gli interventi di adeguamento
strutturale delle gallerie

Stato di progetto

Nuovo sistema di captazione/drenaggio



Secondo principio progettuale

Salvaguardia della integrità dell'acquifero evitando interventi che possano perturbarne l'equilibrio

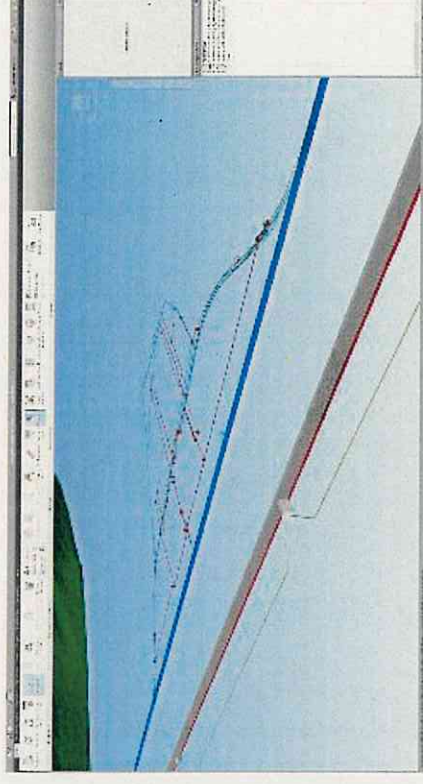
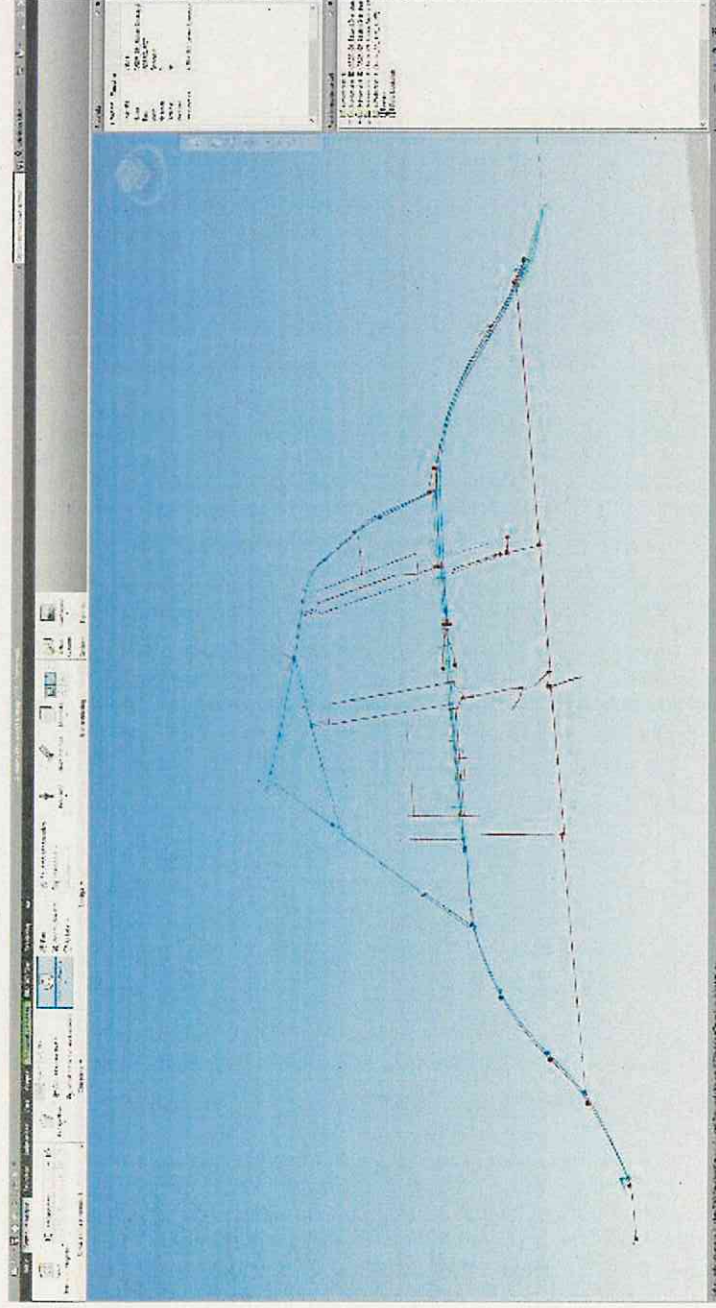
Opportunità di superare la deroga all'articolo 94, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152!



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

Stato di progetto

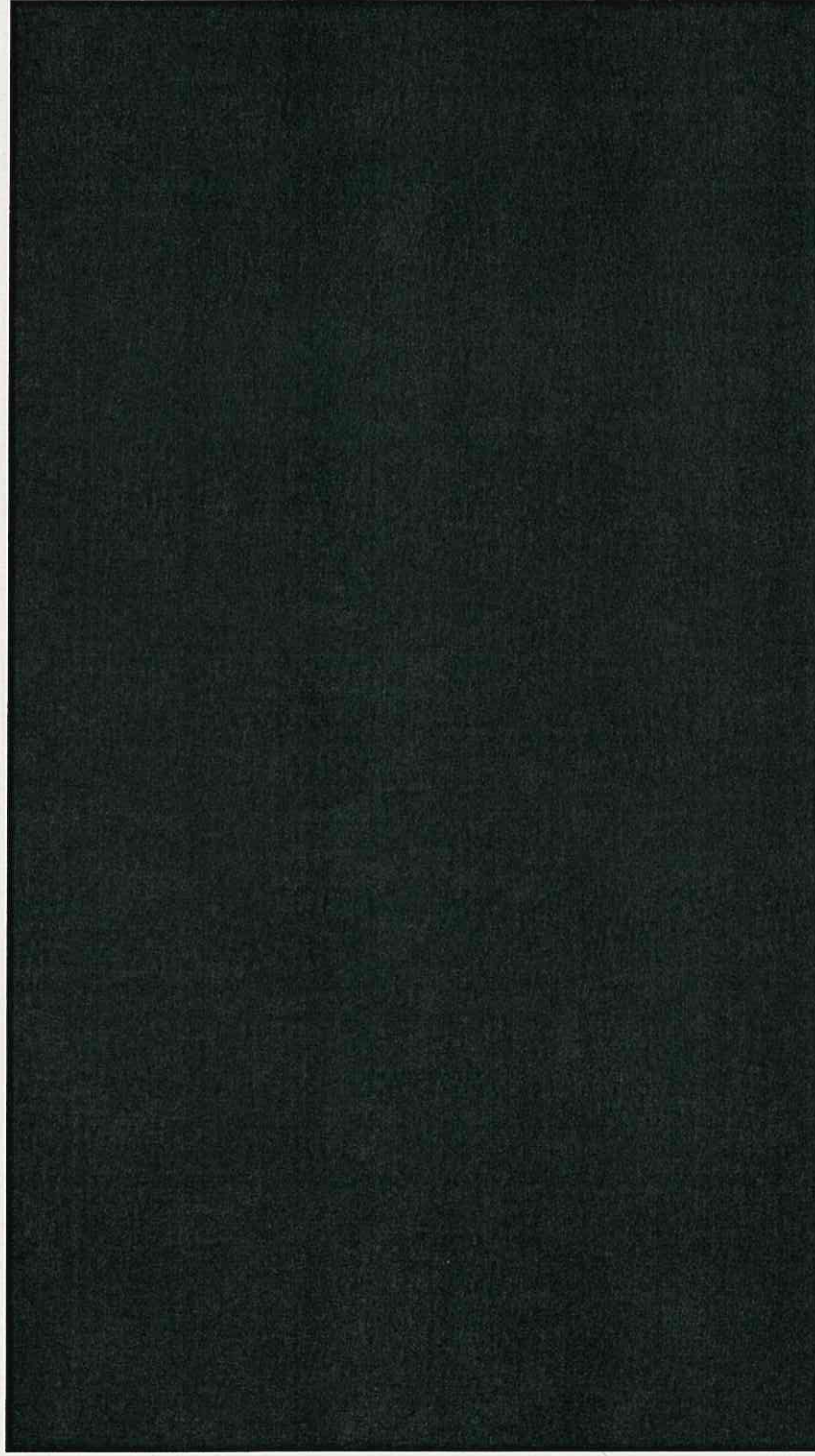
Reti idrauliche dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso



- Legenda
- rete (ex) idropotabile
 - rete scarico storica
 - rete scarico OPCM 3303/2003

Building Information Modeling

(D.M. n. 560 del 01/12/2017 – D. MIMS n. 312 del 02/08/2021)

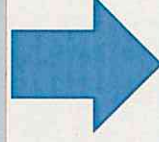


Cantierizzazione degli interventi

Durante l'esecuzione dei **LAVORI** dovranno essere salvaguardati:

- LA CONTINUITA' DELLA DISTRIBUZIONE IDRICA
- LA CIRCOLAZIONE DEL TRAFFICO
- L'ACCESSO AI LABORATORI INFN

COORDINAMENTO TRA COMMISSARI



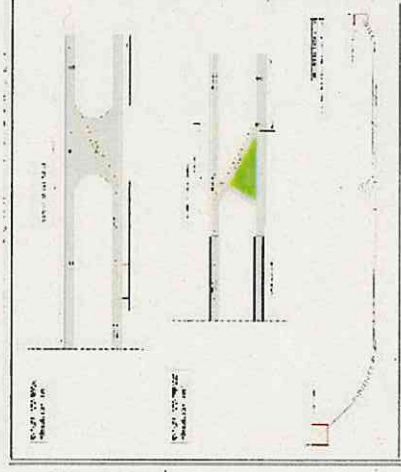
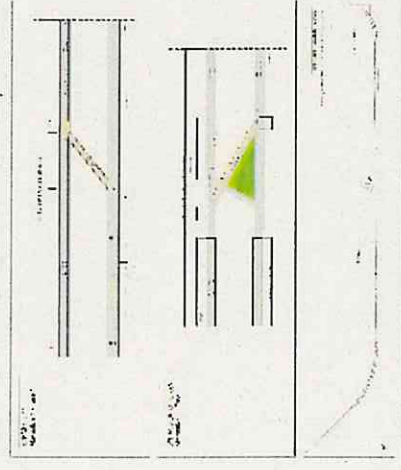
MINIMIZZAZIONE IMPATTI SULLA POPOLAZIONE



Stato di progetto

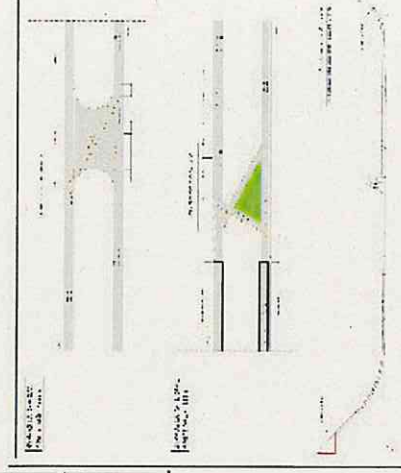
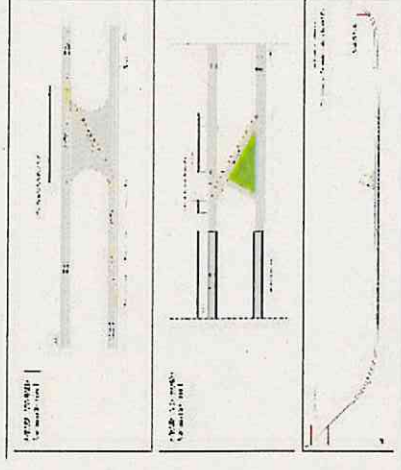
Cantierizzazione

Alternativa 1



- **Chiusura parziale** della canna in cui ci sono cantieri
- Necessità di **adeguare i bypass** (da rendere carrabili)
- Durata complessiva delle lavorazioni: **circa 48 mesi**

Alternativa 2



- **Chiusura totale** della canna in cui sono presenti cantieri
- Verificare la percorribilità a **doppio senso di marcia**
- Durata complessiva delle lavorazioni: **circa 36 mesi**

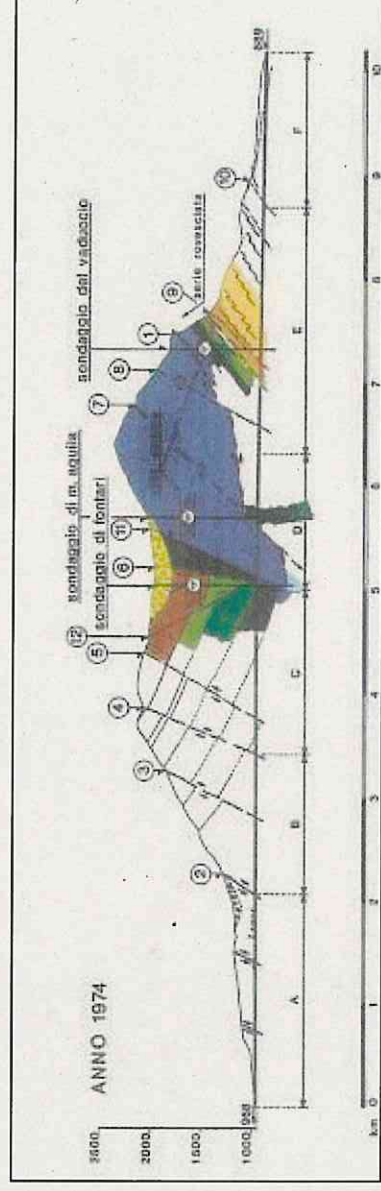


Azioni propedeutiche alla Progettazione Definitiva

Al fine di **minimizzare gli aspetti problematici** in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione e di esecuzione degli interventi, si sta predisponendo una campagna di indagine per monitorare lo stato dell'acquifero del Gran Sasso.

La campagna di indagine, oggetto di uno **specifico affidamento (VINCA?, ecc.)**, prevede le seguenti attività:

1. Accesso e strumentazione ai sondaggi **Fontari, Vaduccio e Monte Aquila** (realizzati a partire dal 1971, a scavo iniziato; ubicati tra quota 1780 e 2000, con profondità variabile tra 1000 e 1600 m), attualmente sigillati (coinvolgimento della *Procura di Teramo*)

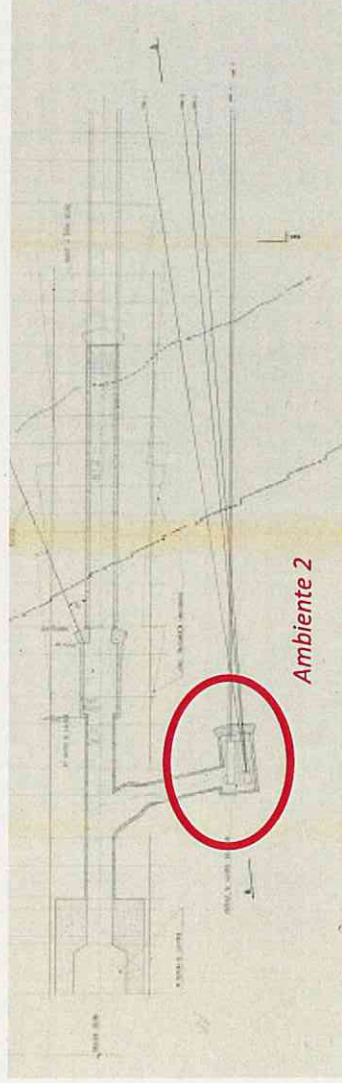


Sondaggio Monte Aquila (prima e dopo la sigillatura [2017])

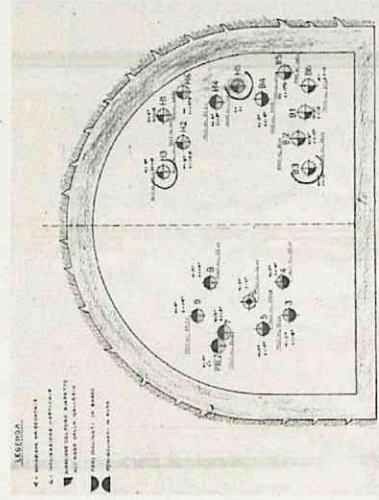
Ultimazione dei sondaggi da Campo Imperatore (1974)

Azioni propedeutiche alla Progettazione Definitiva

2. Rifunzionalizzazione e strumentazione di alcuni **dreni presenti** nelle nicchie adiacenti al Traforo per il rilievo e monitoraggio in continuo di pressioni e (dove possibile) di portate, mai effettuato in passato (!).



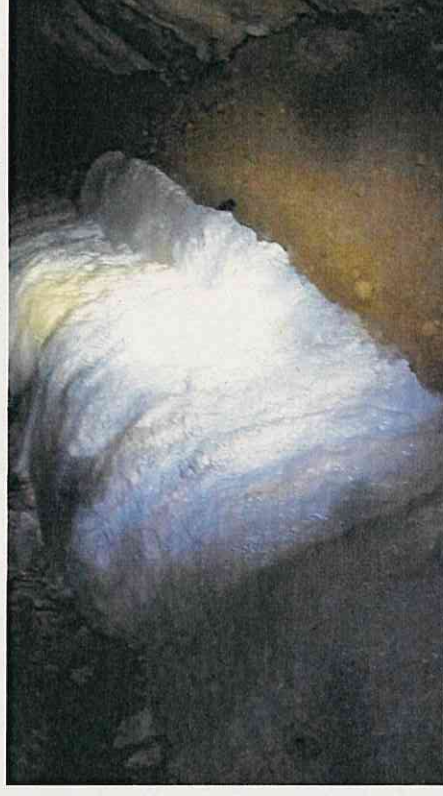
Dreni e sondaggi sulla Faglia di Valle Fredda (dicembre 1971)



Ambiente 2 (progetto 1971)



Ambiente 2 (15.09.2022)



GLI INTERVENTI **ESTERNI** AL TRAFORO



Potabilizzatore di Casale San Nicola (TE)

Con Decreto Commissariale **n. 171 del 10.11.2022** è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione, sulla scorta delle valutazioni effettuate con il supporto tecnico-scientifico del *Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)* dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' (terminate in data 17.06.2022).

È in via di definizione il coinvolgimento della RUZZO RETI S.p.A. (gestore dell'impianto) per la redazione del PFTE, per un importo base pari ad Euro 44.739,98 (al netto degli oneri di legge).

L'importo lavori stimato è risultato essere pari a **1'897'130,00 €**.

Tempistica confermata (**al netto delle procedure autorizzative**):

Progetto di fattibilità tecnica ed economica:	30 giorni
Progetto definitivo:	60 giorni
Progetto esecutivo:	40 giorni
Realizzazione degli interventi:	240 giorni
	~ 12 mesi


Protezione del Territorio del Maresca
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

OGGETTO: Progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi per la riqualificazione ed il potenziamento dell'impianto di potabilizzazione ubicato in località Casale San Nicola del Comune di Isola del Gran Sasso d'Italia (TE).
CUP: 175F19000330001

...
DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO
...
DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Fabrizio Iazzi



Il supporto al RUP
Ing. Raffaella Molinari

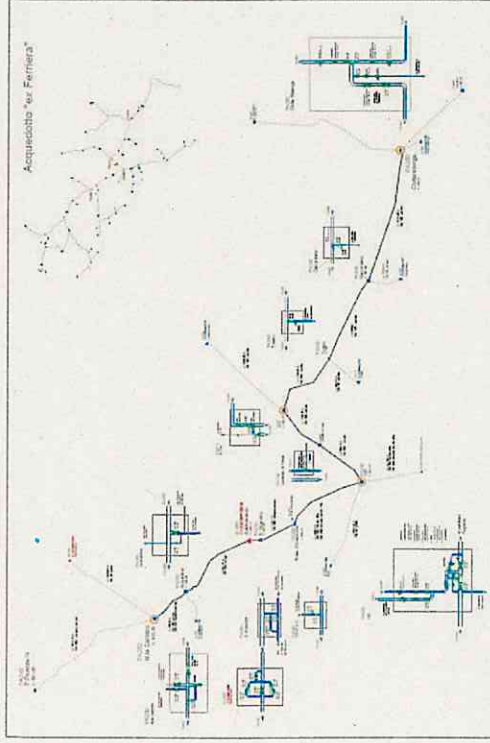
Wdo: <https://comunicazioni.gransasso.gov.it>
Email: info.gransasso@gransasso.gov.it
PEC: comunicazioni.gransasso@pec.gransasso.gov.it

Red. di F. Iazzi
Via Leonardo da Vinci, 6
00144 Roma (RM)
Tel. +39 06 5156 46 40

Commissario Straordinario per la Sicurezza del
Sistema IDRICO del Gran Sasso
C.F. 92.035.790.11



Efficientamento rete adduttrice dell'ambito aquilano



Schema idrico dell'acquedotto Ex Ferriera



Prove di moto vario del 25.07. 2022

Supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia. Attività articolate in due fasi successive:

- Studio del sistema per la esecuzione delle prove in campo,
- Esecuzione delle prove in campo.

Principali difficoltà incontrate:

- Reperimento di dati caratteristici dell'infrastruttura, essenziali per l'esecuzione delle prove
- Necessità di attività propedeutiche su alcuni dispositivi e manufatti.

Le attività si sono concluse con il rapporto finale acquisito dalla struttura commissariale in data **18.11.2022**, con il **rilievo di alcune anomalie che caratterizzano la infrastruttura**.

Il rapporto è stato inoltrato al gestore GSA per concordare gli interventi prioritari da eseguire sull'acquedotto Ex ferriera.

Recupero risorsa LNGS (circa 80 l/s)

19 Luglio 2022: incontro per il dissequestro risorsa proveniente dai Laboratori presso la Procura della Repubblica di Teramo, cui hanno partecipato il Procuratore, dott. Ettore Picardi, ed i Sostituti Procuratori, dott. Davide Rosati, dott.ssa Greta Aloisi e dott. Stefano Giovagnoni, anche alla presenza del Tenente Colonnello Antonio Spoletini, Comandante del Nucleo Operativo Ecologico di Pescara (trasferito ad altro servizio dell'Arma nel Dicembre 2022).

28 Settembre 2022: trasmissione alla Procura di Teramo degli elaborati progettuali (descrittivi e grafici) relativi alla ipotesi di intervento per il ripristino dell'utilizzo delle risorse idropotabili provenienti dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

26 Ottobre 2022: Gli elaborati progettuali trasmessi alla Procura sono stati oggetto di un'istanza di accesso documentale ex art. 22 della L. 241/1990 da parte dell'INFN. L'accesso è stato consentito previo nulla-osta della Procura e sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'INFN di un impegno alla riservatezza (il Traforo del Gran Sasso è *infrastruttura strategica*).

In attesa di riscontro dalla Procura per il dissequestro...

 Commissariato Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso ex art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55, e s.t. n. 11 (D.P.C.M. del 5/11/2019 - D.P.C.M. del 22/12/2021)		LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO: IPOTESI RECUPERO 80 LITRI AL SECONDO AD USO IDROPOTABILE	Relazione descrittiva Data: settembre 2022
---	---	--	--

Raggiungimento obiettivi 2022



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

DECRETO N. 29 DEL 15 FEBBRAIO 2022

Oggetto: Definizione degli obiettivi e del rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi oggetto degli incarichi affidati al Commissario ed ai sub-commissari per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso - Anno 2022.

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2022, stabiliti con Decreto commissariale n. 29 del 15.02.2022, sono stati sostanzialmente raggiunti.

SCHEDA OBIETTIVI ANNO 2022

OBIETTIVO STRATEGICO PER L'ANNO 2022	Percentuale di realizzazione degli obiettivi			
	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Efficientamento organizzativo della struttura commissariale di supporto, la cui costituzione è stata sancita da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 4-ter, comma 3, del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32).	25%	50%	75%	100%
Completamento dello "Studio geologico-idro-geologico-idrochimico e redazione della relazione geologica per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica".	100%	=	=	=
Completamento della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, come da convenzione multilaterale stipulata il 21 gennaio 2022 con il Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle Autostrade A24 e A25 ed Italferr S.p.A. (*)	50%	100%	=	=
Attività finalizzate al permitting ambientale ed iter autorizzatorio del progetto degli interventi di messa in sicurezza del sistema idrico (Traforo e LINGS) (*).	=	=	50%	100%
Studio per l'efficientamento di alcune infrastrutture acquedottistiche a servizio dell'ambito aquilano (ad esempio, acquedotto denominato "ex Ferriera").	50%	100%	=	=
Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'efficientamento di alcune infrastrutture - acquedottistiche a servizio dell'ambito aquilano.	=	=	75%	100%
Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la rifunionalizzazione del Potabilizzatore di Casale San Nicola (TE).	25%	60%	100%	=
Procedure propedeutiche all'affidamento dei lavori per la rifunionalizzazione del Potabilizzatore di Casale San Nicola (TE).	=	=	25%	100%
Adioni rivolte al recupero al fini acquedottistici della portata (pari a circa 800/s) attualmente disposti a scarico per effetto dei provvedimenti della Procura della Repubblica di Teramo.	25%	50%	75%	100%
Sottoscrizione del Protocollo di Intesa con il Commissario Straordinario Sisma 2016 per l'utilizzo della piattaforma informatica per la gestione della banca dati degli operatori e dei mezzi operanti nei cantieri elaborata da FIL-	50%	100%	=	=

TECNA S.p.A. o, in alternativa, stipula di apposita convenzione con PINECNA S.p.A. per l'utilizzo diretto della piattaforma informatica.				
Sottoscrizione del Protocollo di Intesa antisismica con la Prefettura dell'Aquila, prevista dall'art. 4-ter, comma 9, del D.L. 32/2019.			100%	
Definizione delle procedure di affidamento dei lavori di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso relativamente alla porzione che interessa le gallerie del Traforo del Gran Sasso (*)		10%	50%	100%
Adioni finalizzate alla soluzione della determinazione a contrattare per l'affidamento dell'appalto (secondo procedure anche concordate con il Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle Autostrade A24 e A25) dei lavori di messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso relativamente alla porzione che interessa le gallerie del Traforo del Gran Sasso (*)		=	=	25%

(*) Attività la cui tempistica è inevitabilmente condizionata dalle interazioni con il Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle Autostrade A24 e A25 (ex dell'art. 206 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34).



Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Corrado Giannini



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

LE CRITICITÀ OPERATIVE



La tempistica amministrativa...

Cronoprogramma attività fino all'affidamento dei lavori (Luglio 2022)

DIAGRAMMA DI GANTT	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23
Fasi della progettazione										
Progetto di fattibilità tecnica ed economica										
Verifica PFTE										
Acquisizioni pareri e VIA										
Eventuale risottoposizione a Verifica in caso di prescrizione VIA										

DIAGRAMMA DI GANTT	mag-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23
Fasi della progettazione						
Acquisizione parere d'intesa con la regione						
Predisposizione gara appalto integrato (progetto esecutivo + lavori)						
Verifica progetto esecutivo						
Validazione RUP						

Termine mandato

Quella presentata a luglio è l'ipotesi ottimistica (appalto integrato con PFTE a base di gara, *coordinato con il Commissario Corsini*), con un tempo di circa **16-18 mesi** prima di poter procedere all'affidamento dei lavori. Per quello che vedremo dopo, si è **accumulato un po' di ritardo**.

Condizione imprescindibile: **integrazione con gli altri interventi sul Traforo** (adeguamento d.lgs. 264/2006 + sicurezza strutturale).

Interlocuzione con il MIMS per quesiti sul miglior iter procedurale da seguire.



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

Prot. n. 0250616/21 del 29.06.2022

Ill.mo Ministro
Prof. Enrico Giovannini
segretario@pec.mil.it

o.p.c. Ill.mo Capo di Gabinetto
Corr. Alberto Santonelli
ufficio@pec.mil.it

Oggetto: Quotidiani riguardante l'affidamento di un appalto per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

Illustrissimo Signor Ministro,

come è noto, per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera b), D.L. n. 32/2019 (convertito nella legge n. 55/2019), è stato sospeso fino al 30 giugno 2023 il divieto di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori (c.d. "appalto integrato") contenuto nell'art. 59, comma 1, quarto periodo, del D.Lgs. 50/2016.

L'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 (convertito nella legge n. 108/2021) ha poi previsto, solo per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR, dal PIC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, la possibilità di bandire un appalto integrato derogante di progettazione ed esecuzione lavori ponendo a base di gara il solo progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE).

Solo per le suddette procedure sarebbe ammessa (anche) la possibilità di affidare la progettazione e l'esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016, all'interno del "Codice dei contratti pubblici". La suddetta deroga (comma 5) è infatti finalizzata al perseguimento degli obiettivi individuati dal comma 1 dello stesso art. 48 e quindi alla realizzazione, in maniera spedita ed efficace, di opere ed interventi finanziati dall'Unione europea. Ciò risulta chiaramente affermato in un parere specifico reso da codesto dicastero in argomento.

Lo scrivente Commissario straordinario è chiamato a "sottintendere" alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi individuati ed urgenti volti a fronteggiare la grave situazione di rischio idrogeologico e conseguente adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso (art. 4-ter, comma 1, D.L. 32/2019). Ciò a fronte di una esatta lettura dei caratteri della stessa ragione di urgenza ed inderogabilità di quelli previsti dal PNRR, con i poteri di deroga a tutte le disposizioni di legge in materia di contratti pubblici ben salvo il rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea (art. 4-ter, comma 9, D.L. 32/2019).

Se non si è frattanto a limitare della disposizione da ultimo citata, il suddetto potere di deroga è di tale ampiezza da consentire allo scrivente di non tener conto dei limiti fissati da altre norme contrattuali (e senza la necessità di invocare l'applicazione estensiva o analogica dell'art. 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021).

Non da ultimo si evidenzia che lo scrivente Commissario opera all'interno di un settore speciale (peculiarità) in un regime ordinario e non speciale come quello commissariato, non sarebbe comunque applicabile la disposizione e art. 59 del Codice dei Contratti, che prevede la progettazione definitiva come livello minimo di progettazione per l'appalto integrato, stante quanto disposto dall'art. 114 e ss. del d. lgs. 50/2016.

Commissario Straordinario per la Sicurezza del
Sistema Idrico del Gran Sasso
Via S. Maria, 10 - 67100 - L'Aquila (AQ)
Tel. +39 0862318 6048
Web: <http://www.commissariogranasso.gov.it>
PEC: commissario@pec.mil.it

Le diatribe legali...

la Repubblica
IL PROVVEDIMENTO

**“Gravi inadempienze”
Lo Stato si riprende
l'autostrada dei Parchi**

L'Espresso

Autostrade, subentra l'Anas

►Le reazioni alla decisione del Consiglio dei ministri di revocare la gestione ad Anas. «Ora servono investimenti per rilanciare

Tar Lazio accoglie sospensiva di Strada dei Parchi
Ricorso presentato ieri sera



Relazione ANSA - L'AQUILA



Il Sole

24 ORE

**Strada dei Parchi, Toto prepara la
battaglia legale**

Dopo la revoca della concessione, decisa dal governo con un decreto legge, per le autostrade A24 (Roma-L'Aquila) e A25

**A24 e A25, il Consiglio di Stato conferma: la
gestione resta ad Anas. “Strada dei Parchi non
in grado di assicurare manutenzione”**



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

La tempistica amministrativa...

Difficoltà provocate dal passaggio di gestione della infrastruttura stradale (da SdP a ANAS)

Nello scorso mese di novembre sono pervenute:

1. nota di Strada dei Parchi S.p.A., acquisita al prot. con n. 22103/22 del 17/11/2022
2. nota Anas S.p.A., acquisita al prot. con n. 0830941 del 29/11/2022

che evidenziano le **difficoltà del Commissario A24/A25 per l'acquisizione dei progetti** per la messa in sicurezza del Traforo Gran Sasso, già predisposti dal precedente concessionario Strada dei Parchi S.p.A., e necessari per la progettazione di interesse del Commissario A24/A25, a meno delle a meno del formale ottenimento dei **pareri di rito** (ANSFISA - Commissione permanente Gallerie).

Sono stati richiesti chiarimenti a tutti gli interessati con nota prot. n. 513202/22 del 01/12/2022.

Risposta di ANSFISA con nota prot. 00055376 del 06 dicembre 2022:

- la documentazione progettuale (adeguamento 264/2006) sarà inclusa nell'ordine del giorno di una riunione della Commissione Permanente per le Gallerie, prevista **entro fine dicembre 2022**.

Si resta in attesa delle determinazioni successive, tardando le quali, si rischia di non poter procedere alla auspicata integrazione progettuale programmata con il Commissario A24/A25, con tutte le gravi conseguenze del caso.

Fondi ARERA (ex D.P.C.M. del 1/8/2019)

Con nota prot. n. 195310 del 29/06/2020, la Regione Abruzzo, destinataria del finanziamento per gli interventi di cui all'Allegato 1 al DPCM del 1° agosto 2019, ha delegato il Commissario alla dei fondi (circa 5 M€ trasferiti nella Contabilità Speciale istituita per le attività commissariali).

Successivamente, gli interventi n. 16 e n. 17 sono stati riuniti, su iniziativa di questa struttura commissariale, in un unico intervento progettuale, con l'unificazione dei CUP, agli stessi originariamente associati, in un unico CUP J79F1900033000.

Questo Commissario ha ottenuto da ARERA (delib. del 6.9.2022 n. 417/2022/R/IDR) una **proroga nell'utilizzazione del finanziamento**, con possibilità di utilizzo della soglia percentuale minima della spesa totale del progetto fino al **7 agosto 2023**.

Tale scadenza, ad oggi, va oltre il termine previsto per l'attività della struttura commissariale (fissato al **30 giugno 2023**).

È comunque auspicabile riuscire a rispettare la scadenza imposta da ARERA, salvo complicazioni che prescindono dalla azione commissariali.



Proroga dell'istituto commissariale

Conversione in legge del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. *Milleproroghe*).



Senato della Repubblica

Proposta di modifica n. 10.63 al DDL n. 452

10.63

Sigismondi, Liris, Lisei

Dopo il comma 11 sono inseriti i seguenti commi:

"11-bis. In relazione alla necessità di garantire il completamento degli interventi di messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, anche in ragione della loro connessione con gli interventi di messa in sicurezza dell'autostrada A24 di competenza del Commissario straordinario di cui all'articolo 206 del decreto-legge 19 maggio 2020, come convertito, con modificazioni dalla legge di 17 luglio 2020, n. 77 e considerate le difficoltà connesse all'emergenza energetica e all'aumento dei prezzi, al comma 1 dell'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, le parole: «fino al 30 giugno 2023» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2025».

11-ter. Agli oneri derivanti dal comma 11-bis, pari a 310.000 euro per l'anno 2024 e a 1.500.000 euro per l'anno 2025 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190."



Le sedi commissariali

Sin dall'insediamento della struttura commissariale, la **Regione Abruzzo** ha messo a disposizione una sede adeguata allo svolgimento delle attività.

Purtroppo, a circa **tre anni** dalla nomina del Commissario, ancora non si ha disponibilità di una sede su Roma (**3 unità di personale**), che risulti altrettanto adeguata.

Solo nel **maggio 2021**, il MIT/MIMS ha assegnato tre stanze presso la sede di via Caraci 36 (Roma); nel **maggio 2022**, tali stanze sono state assegnate ad altro Ufficio (senza formale comunicazione), con il trasloco in due stanze ubicate in altro piano dello stesso edificio.

Disagi provocati dalla sede romana:

- inadeguata logistica (assenza di collegamenti stabili, mancanza di punti di ristoro nelle vicinanze, ecc.)
- impossibilità di interfaccia con la infrastruttura informatica
- sicurezza dei beni mobili (**4 furti** di strumentazione informatica tra ottobre 2021 e settembre 2022)

Nel maggio 2022, a seguito di interlocuzione con il D.G. Massimo Provinciali, erano state individuate due stanze presso la sede MIT di via Nomentana. **La procedura non ha avuto seguito...**



Palazzo Silone (L'Aquila)



Via Caraci 36 (Roma)

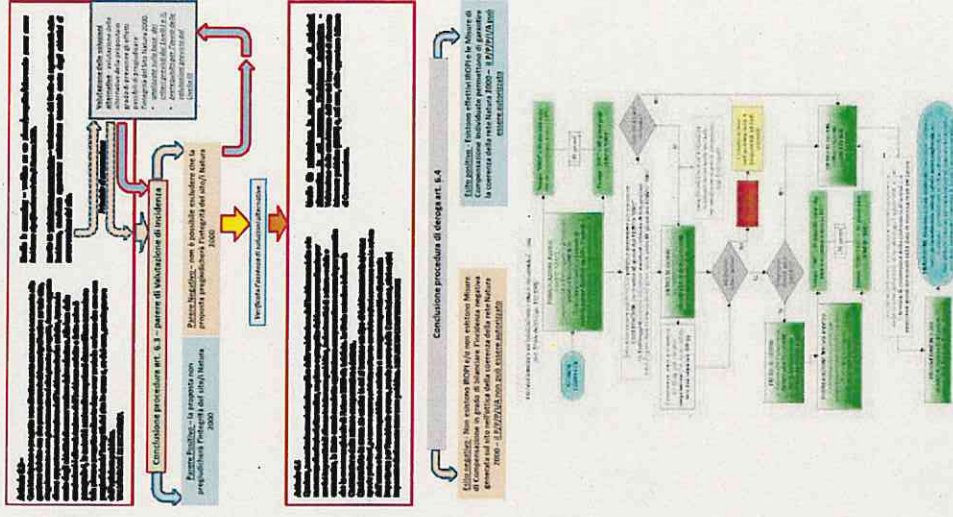
Le autorizzazioni ambientali

La tempistica richiesta per l'adempimento delle procedure di autorizzazione ambientale può rappresentare una importante limitazione al rapido avanzamento delle attività commissariali.

Per **piccoli interventi**, anche quando assolutamente non invasivi (i.e. rilievi ed ispezioni, riattivazione sondaggi esistenti, monitoraggio acquifero, ecc.), viene imposta la **procedura VInca** – Valutazione di Incidenza Ambientale – per effetto della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (par. 3 e 4: *misure preventive e procedure progressive volte alla valutazione dei possibili effetti negativi, "incidenze negative significative", determinati da piani e progetti non direttamente connessi o necessari alla gestione di un Sito Natura 2000*).

Per **interventi importanti**, anche quando risolutivi di emergenze ambientali, viene imposta la «Verifica di assoggettabilità di competenza statale/regionale» **acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km** (Allegati II-BIS e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006).

D.M.-MATTM 30 marzo 2015: Per i progetti localizzati **in zone protette, le soglie** individuate nell'Allegato IV - parte seconda D.Lgs. 152/2006 - **sono ridotte del 50%**.



L'ottimismo della volontà...

SERIE GENERALE

Sped. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-9-2004, n. 46 - Filiale di Roma



Anno 159° - Numero 272

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

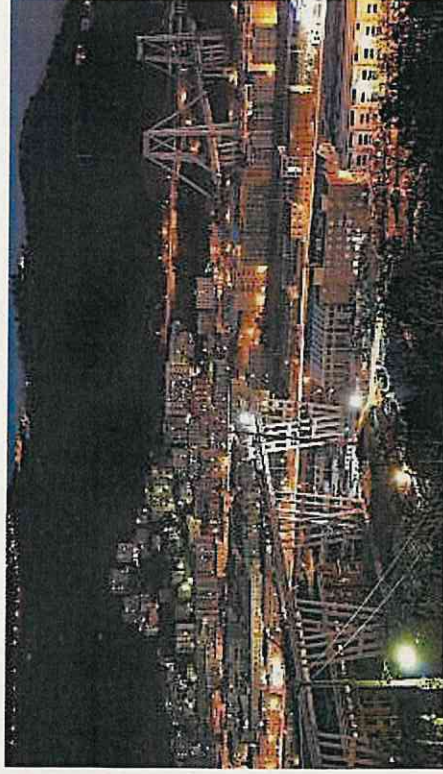
PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 22 novembre 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

Con decreto legge 28 settembre 2018 n. 109 (decreto "Genova"), è stato nominato il Commissario straordinario di governo per la ricostruzione del Viadotto Polcevera (c.d. Ponte Morandi), successivamente individuato nella persona del sindaco di Genova, Marco Bucci (DPCM 4.10.2018).

L'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 109/2018 dispone che, in relazione alle proprie attività, **il Commissario straordinario operi in deroga ad ogni disposizione di legge extrapenale**, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.



14 agosto 2018



4 agosto 2020



Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso

Grazie per l'attenzione

Struttura Commissariale

Subcommissario: Cons. Fabrizio Cerioni

Area Amministrativa:

Irene Ciabini
Giovanni Salvi
Luana Guerrieri
Laura Natale
Valerio-Sarcone
Valeriano Salve

Area Tecnica:

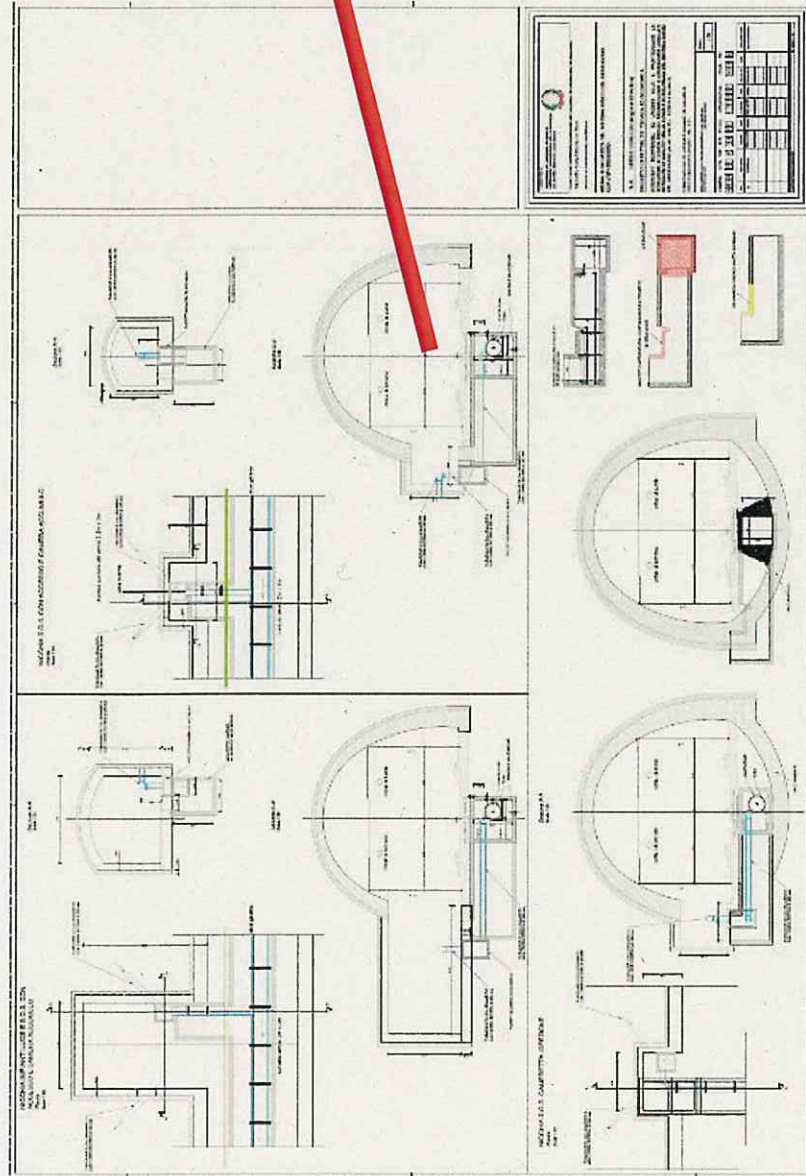
Luca Palmiero
Fabrizio Iezzi
Raffaella Molinari
Ingegnere 4





Stato di progetto

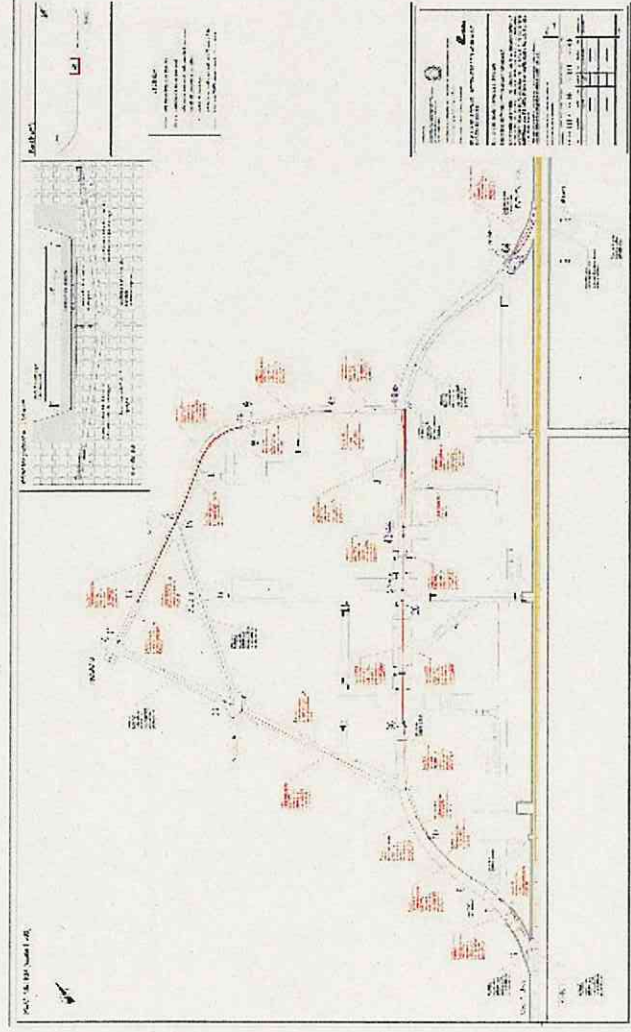
Camere di accumulo, manovra e ispezione e cunicolo dei sottoservizi



Stato di progetto

Laboratori nazionali del Gran Sasso

• Rete (EX) Idropotabile



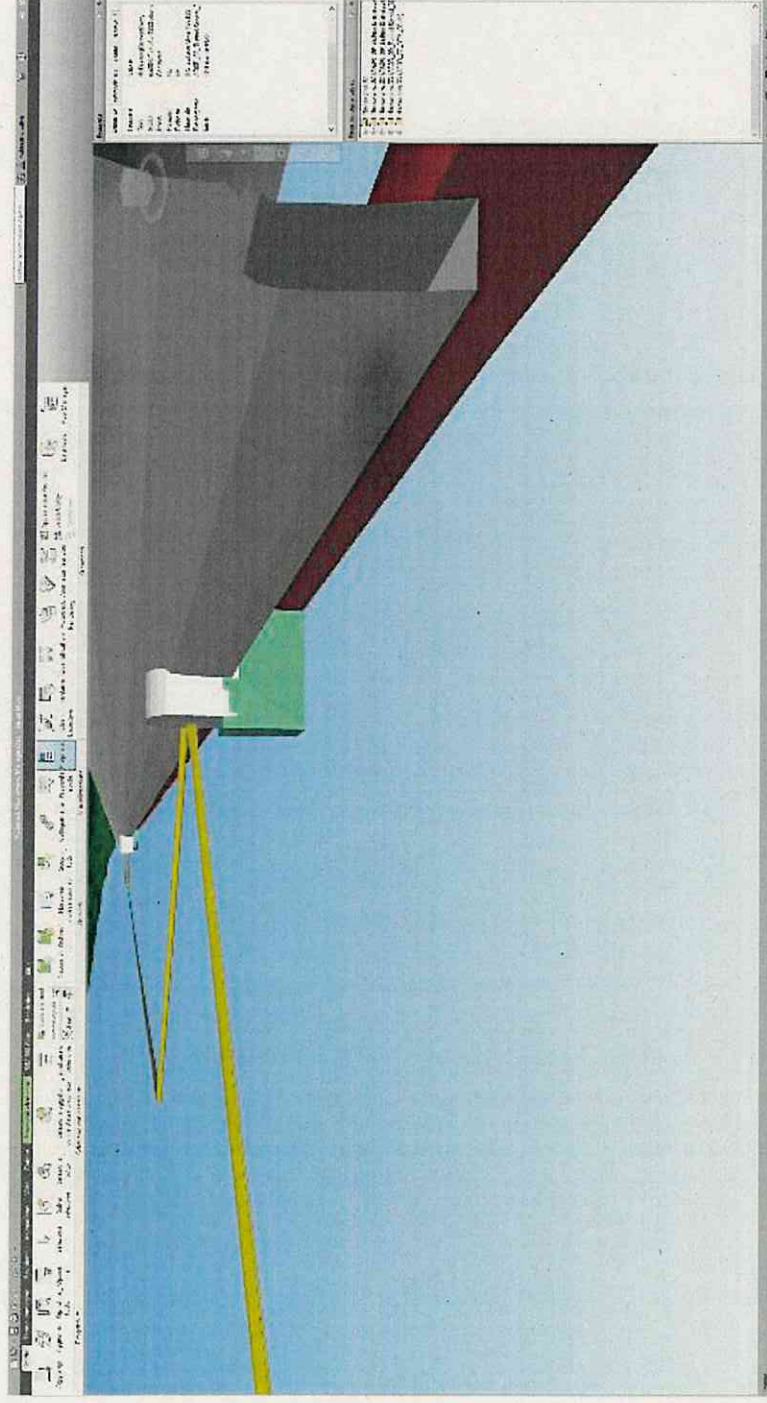
In essa confluiscono le acque captate/drenate a tergo delle pareti delle gallerie dei LNGS e dei cunicoli (portata stimata pari a circa 80 l/s).

Interventi previsti:

- ripristino/sostituzione delle condotte della rete delle acque idropotabili
- sostituzione/adeguamento dei drenaggi della rete delle acque idropotabili dei LNGS nelle zone più idroproduttive

Stato di progetto

Nuovo sistema di captazione e camere di accumulo, manovra e ispezione



Le criticità operative ed il supporto delle istituzioni

SETTORE	CRITICITÀ	NOTE / POSSIBILI SOLUZIONI	MINISTERI COMPETENTI
Normativa di riferimento (art. 4-ter, D.L. 18-4-2019, n. 32, convertita con legge 14 giugno 2019, n. 55)	Normativa non adeguata alle esigenze e funzionalità della struttura	I poteri commissariali necessitano revisione e risultano spesso di difficile applicazione, non consentendo di fronteggiare le problematiche oggetto della missione commissariale. Sarebbe auspicabile prendere a riferimento quanto stabilito per il Commissario per il "Ponte Morandi"	PCM MIMS
	Stime irrealistiche nella definizione dei tempi necessari per l'esecuzione del mandato commissariale;	Ridefinizione coerente dei tempi di mandato con adattamento della normativa alle esigenze sopravvenute nella gestione della struttura commissariale (possibile previsione di una struttura permanente di raccordo presso la Presidenza del Consiglio per attività di supporto alla struttura commissariale)	PCM MIMS
	Difficile definizione del perimetro giuridico in relazione all'applicazione dell'articolo 4 comma 5 del d.l. 32 del 2019	Chiara definizione giuridica delle modalità di stipula di convenzioni e/o contratti con strutture dell'amministrazione centrale e locale nonché con società pubbliche controllate direttamente o indirettamente dallo Stato	PCM MIMS MEF
	Stima approssimativa e non supportata da Quadri Economici affidabili circa gli importi previsti per la realizzazione delle opere	Ridefinizione dei finanziamenti sulla base di analisi tecniche maggiormente dettagliate e calcolo del Quadro Economico coerente all'intervento da realizzare	PCM MIMS
	Previsione normativa dell'organizzazione della struttura poco flessibile alle esigenze organizzative della stessa.	La composizione della struttura, concepita sulla falsa riga di quella destinata a supporto del Commissario per il "Ponte Morandi", necessita di modifiche che non comportano aumento di spesa (eliminazione della unità di livello dirigenziale, creazione della figura di un coordinatore tecnico, aggiunta di due unità di livello non dirigenziale)	PCM MIMS

SETTORE	CRITICITÀ	NOTE / POSSIBILI SOLUZIONI	MINISTERI COMPETENTI
Costituzione e funzionamento della struttura di supporto del Commissario straordinario	Notevoli difficoltà operative: - nella costituzione e regolamentazione dell'attività della struttura;	Sostituzione della unità di personale di livello dirigenziale con una o più unità di livello non dirigenziale;	PCM MIMS
	- nel reperimento del personale con qualificazione tecnica (ingegneri etc.).	Costituzione presso la Presidenza del Consiglio di una lista di personale con professionalità adeguata che abbia manifestato interesse al comando presso le strutture commissariati.	PCM MIMS MITE
	- nell'individuazione dei locali destinati a sede dell'attività.	Sono stati resi disponibili locali presso una sede periferica del MIMS (via Caraci) che comporta difficoltà logistiche ed operative (furti di materiali ed attrezzature).	PCM MIMS MITE
	Stabilità di relazioni istituzionali con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIMS (Ministero di riferimento), MITE e MUR.	Individuazione presso la PCM ed i Ministeri un'unità organizzativa/referente per lo svolgimento di attività di supporto e di collegamento tra la struttura commissariale ed i dicasteri coinvolti. Creazione di un tavolo inter-istituzionale (richiesta del 18.2.2022 di concerto con il Presidente della Regione Abruzzo)	PCM MIMS MITE MUR
Relazioni con i Ministeri	Presenza di due Commissari Straordinari ed un Commissario 'ad acta' operanti simultaneamente sul Traforo del Gran Sasso	Necessità di coordinamento a livello centrale tra i vari Commissari. Attualmente è vigente un Protocollo di Intesa autonomamente concepito e sottoscritto dai due Commissari Straordinari	PCM MIMS



SETTORE	CRITICITÀ	NOTE / POSSIBILI SOLUZIONI	MINISTERI COMPETENTI
Appalti e contratti	Difficoltà di interpretazione delle norme derogatorie previste per i commissari, tenuto conto della necessaria applicazione della normativa UE (Direttiva 2014/24/UE; 2014/25/UE);	Individuazione chiara del perimetro normativo in materia di contratti pubblici con apposita previsione nel codice contratti o in uno specifico ed unico testo normativo delle norme che regolano l'attività del Commissario con l'individuazione, altresì, di procedure di affidamento semplificate.	PCM MIMS
	Disciplina del RUP (la deroga non si coordina con le altre norme presenti nell'ordinamento che disciplinano la figura (si applicano comunque le norme sul responsabile del procedimento previste dalla L. 241/1990 e ss.mm.ii);	Previsione normativa specifica che limiti/rimuova i vincoli dettati dalla disciplina vigente (anche in analogia a quanto fatto per il Commissario per il "Ponte Morandi")	PCM MIMS
	Difficoltà di applicazione degli incentivi tecnici atteso il mancato coordinamento della normativa con la straordinarietà della gestione commissariale (non è presente un tavolo di contrattazione decentrata nella struttura)	Previsione nella normativa istitutiva della struttura, di una deroga alla regola della contrattazione decentrata stante straordinarietà anche temporale della struttura commissariale o definizione di un procedimento alternativo snello e veloce. È stato recentemente approvato e registrato dalla CdC un apposito regolamento che è stato inviato alla PCM al fine di attivare una possibile forma di contrattazione decentrata.	PCM MIMS



SETTORE	CRITICITÀ	NOTE / POSSIBILI SOLUZIONI	MINISTERI COMPETENTI
Criticità operative del contesto Gran Sasso	Gravi interferenze tra le infrastrutture esistenti e l'acquifero del Gran Sasso con inevitabili ripercussioni sulla futura operatività del Traforo autostradale, degli acquedotti e dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso	Analisi ed eventuale revisione degli atti concessori e delle autorizzazioni che regolamentano il funzionamento e l'esercizio delle infrastrutture coinvolte	PCM MIMS MITE MUR
	Presenza di spazi/volumi non chiaramente attribuiti al concessionario autostradale (Strada dei Parchi S.p.A.), ai gestori del servizio idrico integrato ed ai Laboratori LNGS.	Costituzione di un "Tavolo decisorio" che definisca chiaramente le competenze dei vari soggetti concessionari/affidatari sui vari spazi/volumi presenti all'interno del Traforo del Gran Sasso.	MIMS MITE MUR
	Scadenza al maggio 2022 dei fondi per la progettazione stanziati alla Regione Abruzzo (interventi inseriti nel primo Stralcio del Piano	Necessità di organizzare incontro urgente con CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ed ARERA	MIMS
		Eventuale previsione di specifiche norme che prevedano una procedura <i>ad hoc</i> per le opere commissariali con semplificazione temporale degli iter autorizzativi.	MITE
Normativa anticorruzione trasparenza e tutela dei dati personali	Procedure per la sostituzione/adeguamento degli attuali punti di presa dalla sorgente del Gran Sasso	Eventuale previsione di una deroga specifica per le opere commissariali con semplificazione procedurale e temporale	MITE
	Necessità di adeguamento di norme disposte per Amministrazioni "ordinarie" alla struttura commissariale. La deroga concessa in materia di contratti pubblici non risparmia i numerosi adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela della privacy;	Semplificazione degli adempimenti previsti in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e tutela della privacy per le strutture commissariali. Necessità di chiarire se le funzioni di RPCT svolte dal Commissario includano anche quelle di adozione degli atti propri dell'organo di indirizzo politico/amministrativo di altre amministrazioni (es. approvazione del PTPCT).	PCM MIMS

Vincoli normativi e non solo...

Un elemento di grande preoccupazione è **la tempistica** per la realizzazione di un intervento pubblico.

Tempo medio per la realizzazione: 3.4 anni
(per importi superiori a 10 milioni di Euro)*

1.4 anni

5.3 anni

Tempo Totale superiore a **10 anni**

*(Dati riferiti al settore del *ciclo idrico integrato*).



(progettazione e autorizzazioni)
(affidamento)
(costruzione)

Motivi: iter approvativo (pareri ed autorizzazioni), tempi per procedure di gara, contenziosi ...

«La durata mediana della realizzazione di un'opera è pari a 4 anni e 10 mesi a fronte di un importo mediano di 300.000 euro; sale a quasi 11 anni per le opere il cui valore supera i 5 milioni.»

(Tempi di realizzazione delle opere pubbliche e loro determinanti. Carlucci et al. – Banca d'Italia, quad. 538, 2019)



Sindromi devastanti...

- **NIMBY** (Not In My BackYard), non nel mio orticello!
- **NIMTO** (Not In My Terms of Office), non durante il mio mandato!

Conoscenza della Tecnica
+
Conteaza delle Norme



Processo realizzativo efficace

